

Gentili lettori,

le misure in materia previdenziale, che sono appena state illustrate al Parlamento e che dovrebbero essere adottate con l'urgenza richiesta dalla grave situazione economica in cui versa il nostro Paese, si prefiggono l'obiettivo dichiarato di coniugare "rigore ed equità".

Questo bollettino speciale intende offrire un'analisi ad ampio spettro su alcuni punti salienti della riforma, cercando di rappresentarne vantaggi e criticità e di stimolare una riflessione su questa ulteriore modifica delle pensioni.

L'articolo del Prof. Francesco Vallacqua, oltre a suggerire alcuni interventi sul mercato del lavoro e una riflessione sull'elevazione dell'età pensionabile con particolare riferimento alle donne, ripercorre i tre diversi metodi di calcolo delle pensioni analizzando le implicazioni che l'estensione del contributivo pro-rata dovrebbe avere in relazione al suo meccanismo di rendimento. Il contributo del Dott. Michele Faioli illustra, punto per punto, le misure della riforma Monti-Fornero, che riconduce il sistema italiano nel percorso di razionalizzazione avviato negli anni '90 anche da altri paesi europei. Il modello contributivo sarà applicato pro rata a tutti i lavoratori. La riforma pensionistica deve essere parte di un progetto più ampio di "ri-regolazione" del mercato del lavoro e degli ammortizzatori sociali.

In tale prospettiva di analisi si muove anche il mio contributo, che intende indagare se il "contributivo", che è un sistema equo dal punto di vista normativo e attuariale, lo sia anche sotto il profilo "sociale" e non presenti delle criticità. Le pensioni pubbliche calcolate con tale metodo, infatti, daranno in futuro un tasso di sostituzione insufficiente a coprire i bisogni dell'età anziana. Tali considerazioni inducono ad una riflessione sui possibili correttivi da attuare, senza stravolgere le logiche contributive. Forse bisognerebbe considerare la sicurezza sociale parte del sistema economico – produttivo e del mercato del lavoro e utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione – ammortizzatori sociali, regole previdenziali, previdenza complementare – per garantire in futuro prestazioni che garantiscano quel principio di "adeguatezza" espresso dalla nostra Costituzione.

Per un maggiore approfondimento della materia, proponiamo in allegato una serie di documenti, che comprendono la legislazione in materia, una selezione degli articoli apparsi sulla stampa ed alcuni articoli pubblicati in precedenza sul bollettino.

Un cordiale saluto e buona lettura.

Luisa Tadini

Scuola Internazionale di Dottorato in Formazione della persona e mercato del lavoro

Adapt – CQIA

Università degli studi di Bergamo